

guadagnò battaglie così insigni da eguagliarlo ai più eccellenti capitani del mondo.

I Turchi, da lui sempre sconfitti ogni qualvolta che con lui si scontrarono, finirono col reputarlo un semidio e non lo onoravano meno che gli albanesi. Quando presero Alessio, aprirono la sua tomba, non per profanarla, ma per spartirsi tra loro le sue ossa, che poi vestirono d'oro e d'argento e appesero al collo come sacri amuleti, perchè accrescessero il loro coraggio e li preservassero dal piombo nemico.

La bellezza e maestà dell'aspetto e la gagliardia del corpo erano congiunti in lui ad una forza fisica sovrumana. La sua spada operava miracoli. Con un colpo di essa mozzò una volta il capo a un toro selvatico che devastava i campi di grano della sorella Mamiza. Durante l'assedio di Croja, per vendicare la crudele morte di Moisè e dei sette ufficiali scorticati vivi, con un egual colpo tagliò in due il fratello di Balaban pascià, Ionùz e poi il figlio di costui Haidar. In battaglia, lo avevan visto spaccare con questa spada uomini armati da capo ai piedi. I Turchi credevano perciò che essa fosse fatata, e il Sultano Maometto II, dopo la pace del 1461 gliela chiese in dono. Scanderbeg, accondiscese di buon grado, ma il Sultano gliela rimandò tosto, dicendo che non era la spada che egli cercava, poichè non era diversa dalle altre nel fendere. Scanderbeg, sorridendo, osservò all'ambasciatore turco: «Io, gli mandai la mia spada migliore, ma non potevo con essa mandargli anche il braccio!».

La sua fortezza d'animo e la sua intrepidezza sono ancor più singolari, per le quali Scanderbeg è da collocare tra i primi condottieri degni di fama immortale. In questa maniera, al tempo che la potenza turca era per salire al sommo, egli coi soli 300 uomini diede principio alla lotta per la liberazione dell'Albania. Quale era la condizione dell'Albania quando egli si accinse a questa impresa? Erano rimasti solo i vecchi, ci informa Giovanni Musacchio, poichè i giovani eran caduti pressocchè tutti nelle guerre ininterrotte contro i Turchi. In una guerra mortale durata 24 anni, con quale esercito egli tenne fronte agli eserciti turchi? Con un pugno di valo-